



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

NAPC39000D

L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Risultati legati alla progettualità della scuola	9
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	9
Prospettive di sviluppo	20



Contesto

Popolazione scolastica

Nel corso del triennio la popolazione scolastica è aumentata, passando dai 1216 alunni dell'a. s. 2022-23 ai 1282 dell'a.s. 2024-25 con un picco di 1303 nell'anno intermedio. Il numero delle classi è aumentato proporzionalmente: da 55 è passato a 57 per poi assestarsi su 56 nell'ultimo anno. Si è però registrata un'inversione di tendenza nelle scelte degli indirizzi scolastici: infatti, il liceo linguistico ha subito una diminuzione di iscritti passando da 10 a 8 classi, mentre il liceo delle scienze umane ha visto un incremento da 7 a 11 classi. Resta stabile il numero di classi del liceo scientifico, mentre il classico ha perso solo una classe, riuscendo, tuttavia, a dare continuità e stabilità al liceo classico quadriennale biomedico. Nel triennio, poi, a causa di scelte di politica scolastica non dipendenti dalla scuola, è aumentato il numero medio di alunni per classe (da 22,1 a 22,8), il che si traduce, soprattutto in alcuni indirizzi (scienze umane e scientifico), in classi molto numerose che arrivano fino a 30 studenti.

Il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali è in aumento e ciò ha determinato nel triennio una nuova attenzione ai temi dell'inclusione scolastica, che ha richiesto interventi formativi dedicati e azioni di sistema mirate.

La presenza quasi nulla di studenti provenienti da famiglie con entrambi i genitori disoccupati ha di fatto ridotto il rischio di dispersione esplicita ed ha consentito alla scuola di concentrarsi su interventi di potenziamento didattico e lotta alla dispersione implicita. L'indice ESCS, costante nel triennio, mostra valori medi o medio-alti, elemento che indica un background socio-culturale tendenzialmente favorevole ai processi di apprendimento e all'accesso a esperienze di apprendimento in contesti non formali e informali. Nel triennio si è registrata una diminuzione significativa della variabilità dell'ESCS tra le classi seconde (dal 17,22% al 5,48%) e, inversamente, un incremento della variabilità all'interno (dal 82,78% al 94,52%), a dimostrazione che la formazione delle classi è andata migliorando, assicurando una buona equi-eterogeneità e minore segregazione tra sezioni, con ricadute positive sulle dinamiche educative. I dati delle classi quinte non sono altrettanto positivi, e ciò dimostra possibili differenze nella composizione delle sezioni cinque anni fa.

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione della provincia di Napoli nel corso del triennio è sceso dal 24 al 21,2% anche se il dato è molto superiore a quello della Regione Campania che si attesta al 17,7%. I paesi vesuviani continuano ad essere caratterizzati da una struttura socio-



economica eterogenea e dinamica; settori chiave sono abbigliamento, commercio e trasporti. Nonostante lo sviluppo del settore industriale rappresenti un elemento positivo per il territorio, la crescente concorrenza, in particolare da parte delle aziende cinesi localizzate nel medesimo distretto, ha contribuito a intensificare le dinamiche di crisi occupazionale ed alimentato il lavoro nero. La nascita dell'Ente Parco del Vesuvio è stato, comunque, un volano per lo sviluppo del turismo culturale, faunistico-floristico ed eno-gastronomico, implementando gli sbocchi professionali.

La scuola è facilmente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici locali: treni della Circumvesuviana e autobus EAV. Tuttavia, nel triennio la scuola ha risentito dei disagi causati dai mezzi di trasporto poco efficienti, soprattutto per ritardi, soppressione improvvisa delle corse, orari non congrui con quelli scolastici. Ulteriori disagi derivano da problemi determinati dal cambiamento climatico piogge torrenziali, nubifragi improvvisi mettono in pericolo un tessuto geomorfologico già a rischio. L'ente locale competente per le strutture scolastiche, la città metropolitana, non è sempre efficiente nella gestione della manutenzione.

Il liceo nel triennio al fine di implementare e diversificare l'Offerta Formativa ha ampliato le collaborazioni con il territorio sia locale che regionale, quali enti locali, Università ed enti di ricerca, enti del terzo settore, associazioni di promozione culturale e volontariato. La posizione geografica di Ottaviano, in posizione centrale tra Napoli Salerno e Avellino, ha infatti consentito di allargare la rete degli stakeholder. Tutte le Università della regione sono partner nei percorsi di orientamento, associazioni di medici, psicologi, avvocati, commercialisti realizzano presso l'istituto i percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Associazioni di promozione culturale e assistenza sociale, quali il Rotary club e i Lions Club, propongono iniziative in collaborazione con docenti e studenti. La Caritas, l'UNICEF e altre associazioni di volontariato coinvolgono gli studenti in attività sociali. L'istituto nel triennio ha consolidato la collaborazione con l'Università di Cambridge per le classi del liceo scientifico e classico ad indirizzo Cambridge, ha siglato nuove collaborazioni con altri enti certificatori presenti sul territorio per la realizzazione delle certificazioni linguistiche e informatiche. Ha stretto una nuova collaborazione con l'Università di Salerno per l'introduzione di una nuova sperimentazione curriculare, il liceo matematico. Sono poi aumentate le reti nazionali di cui la scuola è partner (Rete nazionale dei licei classici, Rete nazionale dei licei matematici, Rete nazionale per l'internazionalizzazione) con una positiva ricaduta sia sull'offerta formativa che sul miglioramento della professionalità dei docenti.

Risorse economiche e materiali

La scuola, nonostante l'incremento di alunni registrato nel triennio e le numerose richieste fatte all'ente locale competente, la Città metropolitana di Napoli, è ancora allocata in soli due plessi, che non sono sufficienti a soddisfare le esigenze della popolazione scolastica in



aumento. Infatti, si è purtroppo consolidata la rotazione settimanale, con una scelta di flessibilità oraria imposta dai limiti strutturali, piuttosto che scelta per esigenze di tipo didattico. Gli edifici sono abbastanza moderni e facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, dotati di servizi igienici per i disabili e rampe di accesso (solo in succursale). La sede centrale, tuttavia, non è completamente accessibile: solo il piano terra, dotato di servizi conformi, è fruibile da persone con disabilità, mentre gli altri piani risultano difficilmente raggiungibili per l'assenza di ascensore e servizi adeguati. Nessuna delle sedi dispone di strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive o di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. Mancano, evidentemente, aule polifunzionali, spazi interni ed esterni attrezzati, laboratori fisici disciplinari.

Nel triennio i laboratori fisici sono stati prima sacrificati per accogliere classi e poi in parte ripristinati e rinnovati grazie ai fondi del PNRR. In compenso sono stati acquistati nuovi strumenti mobili e tutte le aule sono state dotate di Smart TV con OPS integrato di ultima generazione, collegate alla rete mediante la fibra ottica, in modo da consentire l'utilizzo in aule di strumenti digitali. Nei due plessi sono presenti complessivamente una biblioteca classica, che è stata riorganizzata nell'ultimo biennio con un responsabile e un servizio di prestito, una palestra coperta e un campo di basket-pallavolo, laboratori, fissi e mobili, informatici, linguistici, di Fisica e Scienze. La strumentazione tecnologica, quindi, funzionale ad una didattica moderna e allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, negli ultimi anni è stata implementata grazie ai fondi del PNSD e del PNRR con l'acquisto di strumenti per la robotica e le discipline STEM: notebook, Pc, Smart TV, Stampanti 3D, dispositivi per la realtà aumentata e AI. Di recente allestimento e implementazione sono il laboratorio di Coding e robotica e il laboratorio di Fisica, grazie all'acquisto di nuovi strumenti necessari allo svolgimento delle attività didattiche del liceo scientifico Cambridge.

Le tecnologie per alunni con disabilità psico-fisica non sono presenti anche per il numero esiguo di studenti DVA. Questi deficit riducono talora la qualità dell'offerta formativa e ostacolano il processo di modernizzazione della didattica.

Inoltre, la mancanza di un sistema di sorveglianza efficiente nell'a.s. 2024-25 ha favorito un grave furto, a seguito del quale, è stato installato un moderno sistema di videosorveglianza e antifurto nella sede centrale. La scuola dispone di fondi ministeriali, della Città Metropolitana, finanziamenti provenienti da bandi regionali, nazionali, PON, POC e PNRR. Per gli studenti con ISEE basso sono previsti contributi per i viaggi di istruzione o per la partecipazione a competizioni. Negli ultimi anni è diminuito il numero di famiglie che versano il contributo volontario, con ricadute sull'ampliamento della dotazione tecnologica e dei servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Potenziare le competenze di base di matematica nel biennio	Avvicinare i risultati delle classi seconde in matematica al benchmark di riferimento regionale

Attività svolte

Nel triennio 22-25 l'Istituto ha messo in atto un insieme articolato di interventi volti al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla matematica nel biennio, in coerenza con la priorità strategica individuata. Le attività dell'a.s. 2022-23 evidenziano una progettualità ampia, in cui le discipline linguistiche e scientifiche si integrano in percorsi formativi capaci di sostenere abilità trasversali, mentre iniziative a carattere più specialistico – come il progetto Dalle coniche alle equazioni goniometriche – contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM negli studenti del triennio. Le attività svolte nell'a.s. 22-23 volte al consolidamento delle competenze alfabetiche funzionali nelle lingue e in italiano ha favorito un rafforzamento delle abilità di studio, prerequisito essenziale per la comprensione dei linguaggi simbolici propri della matematica. Nell'a.s. 2023-24 il progetto PNRR Officina delle idee ha promosso percorsi strutturati di potenziamento nelle competenze di base, includendo in modo sistematico la matematica nel biennio e nel secondo biennio.

L'integrazione tra italiano, lingue straniere e matematica, unita alle attività di recupero e potenziamento dopo gli scrutini, consolida un modello di supporto continuo, che intercetta gli studenti in difficoltà e quelli con potenzialità di eccellenza. La riprogettazione complessiva dell'offerta formativa concorre al miglioramento del metodo di studio, alla costruzione di prerequisiti solidi e alla diffusione di pratiche di problem-solving, tutte condizioni necessarie per l'avvicinamento ai benchmark regionali nelle prove standardizzate.

Nell'a.s. 2024-25 si è registrato un ulteriore rafforzamento delle iniziative STEM, con l'introduzione dei percorsi Matematica digitale per le classi seconde e Té matematici per il triennio, oltre ai Percorsi di potenziamento delle competenze di base – Matematica rivolti a tutto l'istituto. In questo scenario l'impianto formativo si è rivelato in linea con la priorità strategica: la matematica non è stata solo oggetto di interventi circoscritti, ma è stata integrata in un quadro di attività che hanno spaziato dalla digitalizzazione alla sperimentazione laboratoriale, sostenendo sia la dimensione cognitiva sia quella motivazionale. L'attenzione costante alla costruzione di competenze di base, alla personalizzazione degli interventi e al raccordo tra biennio e triennio ha permesso di consolidare un ambiente formativo favorevole, aumentando l'esposizione degli studenti a contesti di apprendimento vari e stimolanti. Tale coerenza progettuale ha rappresentato un prerequisito fondamentale per sostenere il miglioramento degli esiti nelle rilevazioni standardizzate, indirizzando in modo mirato gli sforzi verso il traguardo di avvicinamento ai benchmark regionali.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati INVALSI di matematica per le classi seconde (grado 10) mostra negli ultimi anni un andamento complessivamente positivo, seppur caratterizzato da oscillazioni che evidenziano margini di crescita ancora significativi rispetto al benchmark regionale, obiettivo esplicitamente dichiarato nel



traguardo istituzionale. Nel 2021-22 la percentuale di studenti nei livelli 3+4+5 si attesta al 56,7%, un valore incoraggiante, superiore sia agli anni successivi sia alla media di molte realtà territoriali comparabili. Tuttavia, nel 2022-23 si rileva un calo al 47,8%, con un aumento della quota di studenti nei livelli 1 e 2, indicatore della presenza di difficoltà diffuse nella gestione dei processi matematici di base. Il 2023-24 segna una risalita al 51,2%, proseguita poi nel 2024-25, dove il valore raggiunge il 52,4%. Il traguardo istituzionale di “avvicinare i risultati delle classi seconde al benchmark regionale” appare, alla luce dei dati, parzialmente raggiunto: si osserva un rafforzamento nel medio periodo, ma la distanza rispetto ai valori di riferimento rimane ancora percepibile, soprattutto nella distribuzione dei livelli di competenza. I livelli 1 e 2 – che rappresentano gli studenti con difficoltà significative o parziali – permangono su valori elevati: nel 2024-25 essi rappresentano complessivamente il 47,7% (16,4% livello 1 e 31,3% livello 2). Ciò indica la necessità di continuare a investire nella costruzione di prerequisiti nel biennio, soprattutto nelle aree del problem-solving, della modellizzazione e del calcolo con linguaggi formali.

Parallelamente, i livelli più alti (4 e 5) mostrano una tendenza alla stabilità: nel 2024-25 raggiungono insieme il 27,7% (16,4% livello 4 e 11,3% livello 5). Tale dato, pur evidenziando la presenza di una fascia di studenti con competenze avanzate, conferma che il margine di crescita è ancora ampio se rapportato ai benchmark regionali, che registrano una distribuzione più sbilanciata verso i livelli superiori. La crescita lenta ma costante nei livelli 3-4-5 negli ultimi due anni può essere interpretata come un effetto delle azioni di potenziamento introdotte nel triennio – in particolare i percorsi STEM, la matematica digitale, il supporto post-scrutini e le attività PNRR – ma la persistenza di un’ampia area di fragilità suggerisce la necessità di consolidare ulteriormente la verticalità e la continuità degli interventi nel biennio.

Nel complesso, gli esiti evidenziano che il lavoro svolto ha iniziato a produrre effetti misurabili, ma il percorso verso il pieno raggiungimento del traguardo è ancora in corso. La direzione intrapresa appare coerente e i miglioramenti registrati nel biennio più recente confermano la validità delle azioni messe in campo, che andranno ulteriormente rafforzate attraverso un monitoraggio più puntuale, l’uso sistematico dei dati di restituzione e un potenziamento delle strategie didattiche orientate alla personalizzazione e al recupero mirato.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-10-matematica-2024-2025.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all’autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese nel triennio

Traguardo

Avvicinare i risultati delle classi quinte in italiano, matematica e inglese al benchmark di riferimento regionale

Attività svolte



Nel triennio 2022-25 l'istituto ha sviluppato un insieme articolato di attività mirate al potenziamento delle competenze di base, alla promozione dell'alfabetizzazione funzionale e allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, in linea con le priorità strategiche del PTOF e con i traguardi relativi al miglioramento dei livelli di apprendimento. Le attività del 2022-23 hanno posto un accento forte sulle competenze linguistiche, attraverso percorsi dedicati all'italiano, all'inglese e alle lingue straniere, con una chiara attenzione alla dimensione alfabetico-funzionale

Inoltre, le attività offerte dai corsi PON, come Dalle coniche alle equazioni goniometriche in matematica e Ampio spettro in scienze hanno contribuito a rafforzare le competenze STEM, mentre progetti interdisciplinari quali "A vele spiegate" hanno favorito l'integrazione tra competenze trasversali e orientamento.

Nel 2023-24 l'offerta formativa si è ulteriormente consolidata grazie al progetto PNRR Officina delle idee e a un potenziamento sistematico delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, rivolto sia al biennio sia al triennio, con interventi strutturati e progressivi rispetto al livello di maturazione degli studenti

Sono stati inoltre attivati percorsi di recupero e potenziamento trasversali alle discipline, utili a colmare lacune e a supportare il raggiungimento dei traguardi prefissati. L'incontro con l'autore ha poi arricchito l'area linguistica in un'ottica di educazione alla lettura e sviluppo del pensiero critico.

Nel 2024-25, l'istituto ha ampliato ulteriormente il ventaglio progettuale, confermando il ruolo centrale dell'alfabetizzazione linguistica attraverso iniziative come Porte aperte al Diaz, Zaid Café, A scuola di podcast e i percorsi READ MORE. Contestualmente, sono proseguiti e rafforzati i percorsi STEM, in particolare con Matematica digitale e Tè matematici, insieme a progetti di cittadinanza e imprenditorialità (Codice Rosso, Impresa in azione), favorendo un approccio formativo integrato e orientato al profilo dello studente in uscita. Il potenziamento multilinguistico è stato sostenuto attraverso la preparazione alle certificazioni di inglese, francese e spagnolo. Nel complesso, le attività del triennio risultano coerenti con le priorità strategiche: consolidamento delle competenze di base, sviluppo del pensiero critico, promozione delle competenze digitali e STEM, miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e riduzione delle differenze tra classi.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati INVALSI di matematica per le classi seconde (grado 10) mostra negli ultimi anni un andamento complessivamente positivo, seppur caratterizzato da oscillazioni che evidenziano margini di crescita ancora significativi rispetto al benchmark regionale, obiettivo esplicitamente dichiarato nel traguardo istituzionale. Nel 2021-22 la percentuale di studenti nei livelli 3+4+5 si attesta al 56,7%, un valore incoraggiante, superiore sia agli anni successivi sia alla media di molte realtà territoriali comparabili. Tuttavia, nel 2022-23 si rileva un calo al 47,8%, con un aumento della quota di studenti nei livelli 1 e 2, indicatore della presenza di difficoltà diffuse nella gestione dei processi matematici di base. Il 2023-24 segna una risalita al 51,2%, proseguita poi nel 2024-25, dove il valore raggiunge il 52,4%.

Il traguardo istituzionale di "avvicinare i risultati delle classi seconde al benchmark regionale" appare, alla luce dei dati, pienamente raggiunto: infatti i risultati del 2024-2025 sono tutti superiori a quelli regionali. Tuttavia, i livelli 1 e 2 – che rappresentano gli studenti con difficoltà significative o parziali – anche se in diminuzione permangono su valori elevati: nel 2024-25 essi rappresentano complessivamente il 47,7% (16,4% livello 1 e 31,3% livello 2). Ciò indica la necessità di continuare a investire nella costruzione di prerequisiti nel biennio, soprattutto nelle aree del problem-solving, della modellizzazione e del calcolo con linguaggi formali.

Parallelamente, i livelli più alti (4 e 5) mostrano una tendenza alla stabilità: nel 2024-25 raggiungono insieme il 27,7% (16,4% livello 4 e 11,3% livello 5). Tale dato, pur evidenziando la presenza di una fascia di studenti con competenze avanzate, conferma che il margine di crescita è ancora ampio se rapportato ai benchmark regionali, che registrano una distribuzione più sbilanciata verso i livelli superiori. La crescita lenta ma costante nei livelli 3-4-5 negli ultimi due anni può essere interpretata come un effetto delle azioni di potenziamento introdotte nel triennio – in particolare i percorsi STEM, la matematica digitale, il supporto post-scrutini e le attività PNRR – ma la persistenza di un'ampia area di fragilità suggerisce la necessità di consolidare ulteriormente la verticalità e la continuità degli interventi nel biennio.

Nel complesso, gli esiti evidenziano che il lavoro svolto ha iniziato a produrre effetti misurabili, ma il percorso verso il pieno raggiungimento del traguardo è ancora in corso. La direzione intrapresa appare coerente e i miglioramenti registrati nel biennio più recente confermano la validità delle azioni messe in campo, che andranno ulteriormente rafforzate attraverso un monitoraggio più puntuale, l'uso sistematico dei dati di restituzione e un potenziamento delle strategie didattiche orientate alla personalizzazione e al recupero mirato.



Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-13-dati-general-2024-2025.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 il liceo ha dedicato particolare attenzione alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, quali francese e spagnolo. Le attività di recupero e potenziamento sono state realizzate all'interno di progetti extracurricolari finanziati con fondi PON e PNRR, con percorsi finanziati dal fondo di istituto, con la sperimentazione di nuovi approcci metodologici realizzati nell'ambito della Rete di INDIRE Avanguardie Educative, cui ha aderito nell'a.s. 2023/24. Il progetto Read more, sperimentazione nazionale proposta da Avanguardie e Il Festival della Letteratura di Modena prevede la lettura libera autonoma nell'ambito della normale attività didattica di qualunque disciplina per 15/20 minuti al giorno per tutto l'anno. Esso si prefigge di produrre un'attività continuativa di lettura libera, capace di generare abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi. Nell'a.s. 2024/25 hanno partecipato 17 classi per un totale di 422 studenti. Inoltre, sono state implementate le azioni volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche e si è consolidata la collaborazione con l'Università di Cambridge. Il liceo Diaz, infatti, è accreditato "Cambridge International School" da parte di Cambridge Assessment International Education (CAIE) – Dipartimento di Cambridge University. A partire dall'anno scolastico 2021/22 è attivo il Liceo Scientifico Internazionale Cambridge e dall'anno seguente anche il Liceo classico Cambridge, che offrono agli studenti la possibilità di conseguire: la certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio; la certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) alla fine del quarto anno. Nel triennio 2022-2025 sono state conseguite in totale 148 certificazioni IGCSI nelle diverse discipline previste dai percorsi di studio. Nell'a.s. 2024/25 il liceo ha avviato il processo di internazionalizzazione conseguendo l'accreditamento Erasmus plus e partecipando alla prima mobilità studentesca nell'ambito del Consorzio USR CAMPANIA (KA121-SCH Call 2021). Inoltre, sono stati realizzati tre stage linguistici per gli studenti del liceo linguistico e delle classi Cambridge in Spagna, Francia e a Malta.

Risultati raggiunti

Le azioni realizzate hanno determinato un sensibile miglioramento delle competenze linguistiche, rilevabili sia in termini di apprendimenti scolastici, sia in termini di soddisfazione e gradimento, con il conseguente miglioramento della motivazione scolastica, della partecipazione e dell'interesse. Dalle evidenze allegate si può constatare il miglioramento degli esiti scolastici e la diminuzione delle sospensioni del giudizio nelle discipline linguistiche, così come il miglioramento negli esiti INVALSI. Inoltre, dai monitoraggi effettuati sono evidenti la partecipazione attiva, i livelli molto positivi di interesse e gradimento da parte degli studenti, il miglioramento rilevato nelle competenze con un sensibile incremento tra i livelli di ingresso e i livelli di uscita. Di seguito alcuni dati relativi ai progetti realizzati.



OFFICINA DELLE IDEE Avviso/decreto: M4C111.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Sono stati realizzati 6 percorsi per il recupero delle competenze di base in italiano e 6 in inglese, con il coinvolgimento totale di 180 studenti, di cui la metà ha conseguito l'attestato finale. Per tutti si è rilevato un incremento dei livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza.

Officina delle idee - seconda edizione - Avviso/decreto: M4C111.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione (DM 19/2024)

Il progetto ha previsto 13 percorsi di recupero distribuiti tra la fine del I e del II quadrimestre, di cui 2 percorsi per il recupero in greco, 3 in latino, 3 in inglese, 4 in spagnolo, per un totale di 198 studenti coinvolti e 113 attestati conseguiti; anche in questo caso i livelli di competenze rilevati al termine sono stati mediamente sufficienti e più che sufficienti

Nuovi linguaggi per cittadini competenti - Avviso/decreto: M4C113.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) LINEA A

Sono stati attivati 5 corsi di potenziamento per la certificazione linguistica in inglese, francese e spagnolo per un totale di 93 alunni coinvolti e 80 attestati rilasciati. Nell'ambito poi del medesimo progetto, linea b sono stati realizzati due corsi di formazione linguistica in inglese per i docenti e un corso per la metodologia CLIL.

Infine il PON Piano Estate – “Porte aperte al Diaz” CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-419, ha previsto 4 moduli di potenziamento della competenza alfabetico funzionale, con 82 alunni coinvolti e 80 attestati rilasciati.

Certificazioni linguistiche: Cambridge B1: 21 alunni; DELE B1: 20, DELE B2: 4; DELF B1: 10.

Cambridge IGCSI: 148.

Si rimanda alle evidenze per il dettaglio dei monitoraggi.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ha rappresentato nel triennio un obiettivo prioritario del liceo anche perché connesso col miglioramento degli esiti scolastici e degli esiti nelle prove nazionali. Le attività realizzate hanno riguardato il recupero e il potenziamento delle competenze grazie a percorsi extracurricolari realizzati con i finanziamenti del PNRR. Tra questi spicca il progetto Nuovi linguaggi per cittadini competenti - Avviso/decreto: M4C113.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) LINEA A, grazie al quale sono stati realizzati 22 percorsi di matematica e scienze per tutte le prime e le seconde di tutti gli indirizzi (alunni coinvolti 413, attestati rilasciati 334), 3 percorsi di approfondimento per le classi del triennio e 5 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, destinati a 23 studenti delle classi quarte.

Inoltre sono proseguiti i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa realizzati in collaborazione con enti del settore medico e ingegneristico finalizzati all'orientamento universitario, le cosiddette "curvature" biomedica e matematico-ingegneristica, che hanno coinvolto nel triennio rispettivamente 468 e 259 studenti.

Sul piano dell'innovazione metodologica è stato organizzato, nell'ambito delle azioni del PNRR DM 66/2023, un percorso di formazione dedicato alla didattica della matematica cui hanno preso parte 8 docenti ed è stato avviato il percorso liceale sperimentale del liceo scientifico matematico con l'ingresso della scuola nella Rete Nazionale dei Licei matematici.

Infine, gli studenti hanno partecipato ai percorsi del piano Lauree Scientifiche con l'Università di Napoli "Federico II", al percorso sulla Biodiversità realizzato presso la Stazione Zoologica ANTON DOHRN - Laboratori sui processi fondamentali della biologia e al progetto nazionale Art & Science.

Risultati raggiunti

Anche se le azioni realizzate non hanno determinato un sensibile miglioramento delle competenze nelle discipline scientifiche e il numero delle sospensioni del giudizio è rimasto sostanzialmente invariato, si è comunque riscontrato un sensibile miglioramento negli esiti INVALSI. I percorsi di recupero e potenziamento hanno fatto registrare mediamente un livello di partecipazione sufficiente, un buon livello di soddisfazione e gradimento, con il conseguente miglioramento della motivazione ad apprendere nei confronti di discipline spesso percepite come "difficili" dagli studenti. Inoltre, il numero elevato di alunni iscritti alle "curvature" trova riscontro nei dati sul prosieguo degli studi universitari degli studenti: infatti nel triennio la percentuale di iscritti a percorsi universitari di ambito medico-sanitario farmaceutico è passata dal 16,9% al 19,1% e la percentuale degli iscritti a percorsi scientifici si è mantenuta stabile sul 12,7%.

Di seguito alcuni dati relativi ai progetti realizzati.

OFFICINA DELLE IDEE Avviso/decreto: M4C111.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Sono stati realizzati 6 percorsi per il recupero delle competenze di base in matematica con il coinvolgimento totale di 62 studenti, di cui la metà ha conseguito l'attestato finale. Per tutti si è rilevato un incremento dei livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza.

Officina delle idee - seconda edizione - Avviso/decreto: M4C111.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione (DM 19/2024)

Il progetto ha previsto 9 percorsi di recupero distribuiti tra la fine del I e del II quadrimestre, di cui 7 percorsi per il recupero in matematica, 1 in fisica, 1 scienze, per un totale di 100 studenti coinvolti e 57 attestati conseguiti; anche in questo caso i livelli di competenze rilevati al termine sono stati mediamente sufficienti e più che sufficienti

Nuovi linguaggi per cittadini competenti - Avviso/decreto: M4C113.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) LINEA A



Sono stati attivati in tutto 30 percorsi di recupero e orientamento per le discipline STEM per un totale di 436 alunni coinvolti e 357 attestati rilasciati.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il liceo ha avviato nel triennio numerose iniziative volte a valorizzare e sviluppare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva, rispetto delle differenze, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria. Le azioni sistematiche riguardano i percorsi di PCTO e le curvature di ambito prettamente giuridico in collaborazione con il Sindacato forense di Aversa e di ambito economico finanziario in partnership con il Consorzio per l'internazionalizzazione COINS. Si aggiungono poi a queste attività stabili progetti realizzati da singoli docenti e/o classi quali moduli PON di contrasto alla violenza di genere o di Simulazione di impresa, partecipazione a concorsi regionali e locali, avvio di attività di project management. In ossequio alla Legge 92 del 2019, l'istituto ha elaborato il Curricolo verticale di educazione civica e ha avviato in tutte le classi la realizzazione di Unità di Apprendimento che coniugano le competenze specifiche di Ed. civica con quelle chiave di cittadinanza trasversali. Allo scopo di potenziare le competenze professionali dei docenti sui temi connessi all'ed. civica digitale e sulle nuove metodologie didattiche, nell'a.s. 2024/25 è stato realizzato nell'ambito del PNRR DM 66/2023 un laboratorio di formazione sul campo dal titolo "Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti" cui hanno partecipato 9 docenti.

Risultati raggiunti

Le attività hanno tutte contribuito a migliorare la consapevolezza degli studenti sulle tematiche della cittadinanza attiva e sul rispetto delle differenze. Infatti, i docenti rilevano per tutte le attività un livello molto alto di interesse e partecipazione. Anche le UdA di ed. civica stanno contribuendo a consolidare le competenze in oggetto stimolando la realizzazione di compiti autentici che vedono gli studenti attivi e protagonisti del loro percorso di apprendimento. Infine, le curvature e i PCTO in ambito giuridico ed economico stanno contribuendo ad aumentare il numero di studenti iscritti a percorsi universitari soprattutto in ambito economico con una percentuale che è passata nel triennio dall'11%v al 20,4%, mentre in campo giuridico si è avuta una flessione dal 13% all'8,3%.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo3.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le numerose attività incentrate sulla conoscenza e sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, che ogni vengono realizzate dai docenti del liceo perlopiù durante le attività didattiche curriculari, non sempre sono monitorate e valutate in termini di impatto sugli apprendimenti degli studenti.

Nell'ultimo triennio il liceo ha preso parte con tre o quattro classi all'anno al Concorso Cittadini del Sito Unesco, progetto pilota che l'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli ha avviato per la prima volta nel 2015, in attuazione della propria funzione istituzionale di promozione e realizzazione di eventi di approfondimento e di materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli, attività estesa poi alla Città Metropolitana di Napoli. Il ConCorso mira a valorizzare il patrimonio naturalistico artistico e culturale del territorio napoletano, sviluppando metodi educativi che, nell'avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro.

Le attività culturali promosse dal Comune di Ottaviano, poi, sono sempre una palestra di cittadinanza attiva importante per gli alunni del liceo che sono coinvolti nel progetto "Alunni Ciceroni", come guide turistiche delle bellezze artistiche del territorio ottavianese, e nei Mercatini di Natale, in attività creative di beneficenza anche in collaborazione con il Comitato dei Genitori.

Il teatro e il cinema, infine, sono elementi costitutivi dell'identità del liceo e trovano spazio in attività di ampliamento dell'offerta formativa e nei PCTO.

Dall'a.s. 2024/25 il liceo partecipa anche al festival della Magna Grecia a Paestum, portando in scena un suo spettacolo originale. Si tratta di un'occasione per sperimentare una modalità nuova di didattica, per fare esperienza di comunità scolastica nella condivisione di un progetto, per mettere al centro sulla scena, come nella formazione umana e culturale, l'alunno con la sua interiorità e la sua sensibilità.

Risultati raggiunti

Come accennato sopra molte attività non sono oggetto sistematico di valutazione e miglioramento anche se i risultati positivi sono visibili nelle performance, nell'entusiasmo degli studenti, nella loro partecipazione attiva oltre il tempo scuola.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo4.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio il liceo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche in ottica di orientamento al mondo del lavoro. È stato elaborato il curricolo di educazione digitale, che sarà integrato in quello di educazione civica, con una progettazione in verticale di UdA che si richiama al DigCom. Le attività hanno riguardato l'educazione civica digitale ed in particolare la cittadinanza digitale, con progetti curriculari ed extracurriculari volti a stimolare la riflessione sull'impatto dell'introduzione dell'IA nella vita quotidiana e a scuola, ma anche azioni finalizzate al miglioramento delle competenze tecniche degli studenti in ambito digitale, nonché percorsi di certificazione informatica EIPASS. Il liceo è, infatti, da anni ente accreditato per rilasciare certificazioni Eipass 7 moduli. Nell'ambito del progetto PNRR DM 65/2023 tutti i moduli di matematica destinati alle classi seconde hanno affrontato il tema dei Learning models e del learning macchine e i sei moduli di orientamento alle discipline STEM sono stati tutti incentrati sull'utilizzo di strumenti di robotica, quali i kit Arduino, i Visori, stampante e scanner 3D, tramite la programmazione coding. In parallelo nell'ambito del progetto PNRR DM 66/2023 sono stati realizzati 4 percorsi formativi destinati al personale docente, le cui tematiche hanno spaziato dall'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei alle competenze tecniche e didattiche necessarie per l'insegnamento dell'Informatica, Pensiero Computazionale, Coding, Intelligenza Artificiale e Robotica e la Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti digitali. Infine ha riscosso particolare entusiasmo la partecipazione di tre studenti ai Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale tenutisi a Milano nel mese di febbraio 2025 nell'ambito del progetto PNRR "Next Generation AI" Avviso/decreto: M4C1I3.1-2024-1463 - Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI".

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono misurabili in parte in termini di competenze acquisite dagli studenti, in parte in termini di gradimento e partecipazione. Il monitoraggio sui livelli degli alunni delle classi seconde nella competenza digitale è molto positivo, infatti il 41,3% degli studenti si colloca da un livello intermedio e il 50,6% al livello avanzato: percentuali superiori a tutti benchmark di riferimento. Il lavoro di studio, progettazione e formazione cui si sono dedicati gruppi di docenti ha prodotto documenti di qualità che saranno resi operativi in tutte le classi nel prossimo triennio. Inoltre, l'implementazione degli strumenti digitali e scientifici ha facilitato la realizzazione di attività didattiche funzionali alla promozione della competenza digitale nell'orario curricolare. Le attività di ampliamento e potenziamento in ambito digitale sono state numerose e tutte hanno avuto un'ottima ricaduta in termini di interesse partecipazione e anche in ottica orientativa. Grande interesse è stato rilevato nei confronti delle attività dedicate all'Intelligenza Artificiale sia per la formazione dei docenti che per le attività degli alunni, tra cui si segnala la partecipazione ai Laboratori di orientamento solti a Milano, nell'ambito dei quali gli studenti hanno ricevuto un riconoscimento per le attività svolte. Infine 20 alunni hanno conseguito la certificazione Eipass 7 moduli in un percorso di 60 ore tenuto da docenti interni certificati formatore e supervisore Eipass. Per il dettaglio delle attività si rimanda al file evidenze allegato.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo6.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Le azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione nel triennio sono state articolate in azioni di sistema, volte a migliorare la gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e la prevenzione di comportamenti a rischio quali dipendenze e bullismo, interventi individualizzati con esperti esterni volti a prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, formazione del personale docente.

Sono stati costituiti il team per la dispersione scolastica, che ha operato su un biennio, individuando gli studenti a rischio insuccesso, progettando e monitorando gli interventi individualizzati di supporto, che sono stati realizzati grazie ai due progetti PNRR DM 170/2022 e DM 19/2024. Particolarmente efficaci sono state le azioni di mentoring che in due anni hanno coinvolto 198 alunni.

Inoltre, a seguito dell'intervento di formazione condotto all'interno del progetto PNRR DM 66/2023 che ha coinvolto 21 docenti, è stata avviata un'azione di revisione dei documenti e dei protocolli per gli alunni con BES.

È stato costituito il team antibullismo che, dopo aver aderito al progetto ministeriale Generazioni Connesse e all'iniziativa Parole ostili, ha elaborato il Protocollo di azione e di segnalazione di casi di bullismo e cyberbullismo.

L'istituto, poi, nel triennio ha consolidato la collaborazione con l'ASL Napoli 3 Sud che propone alle scuole il progetto "Scuole che promuovono salute" inserito nel Piano Regionale della prevenzione (PRP) 2020-25, entrando a far parte di una rete regionale. Annualmente vengono organizzati incontri con medici, psicologi e altri esperti con l'obiettivo di fornire gli strumenti per consentire il passaggio da una "promozione della salute", realizzata dagli operatori sanitari all'interno della scuola, a un modello di "scuola promotrice di salute". La progettualità "Incontriamoci", prevista dal Piano di prevenzione, ha lo scopo di promuovere e sostenere nelle scuole l'adozione di buone pratiche efficaci e innovative sui principali temi di prevenzione e promozione alla salute, di promuovere la conoscenza del Consultorio Familiare, dell'attività e dei professionisti della salute, che operano nelle strutture sanitarie consultoriali, di veicolare informazioni sulla prevenzione delle IST (infezioni sessualmente trasmissibili). Negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 sono state coinvolte rispettivamente 47 e 21 classi individuate in relazione ai bisogni formativi e al target di età.

Lo sportello psicologico e gli interventi sui gruppi classe hanno infine contribuito a prevenire comportamenti a rischio.

Risultati raggiunti

La costituzione di gruppi di lavoro dedicati al contrasto alla dispersione e al bullismo, nonché le azioni di formazione dedicate all'inclusione hanno avuto come primo risultato una maggiore consapevolezza del personale docente non solo delle caratteristiche dei bisogni educativi speciali, ma anche dei possibili interventi.

Il numero elevato di studenti coinvolti nelle azioni di prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso ha avuto come risultato una netta diminuzione del numero di alunni con frequenza a singhiozzo o che hanno abbandonato la scuola. Anche i risultati scolastici sono migliorati, così come è diminuito il numero di episodi problematici. Non si sono registrati significativi episodi di bullismo, anche per l'attenzione dei docenti e del team ad intervenire tempestivamente in ottica di prevenzione.

Si rimanda alle evidenze per il dettaglio.

Evidenze

Documento allegato



Evidenzeobiettivo7.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Ogni anno il liceo promuove la partecipazione degli studenti meritevoli a Olimpiadi locali e nazionali, competizioni, bandi, che coprono tutte le aree disciplinari, dalle lingue moderne e classiche, alle Olimpiadi di matematica, scienze e neuroscienze, a concorsi tematici, come il Premio Giambattista Vico, i Colloqui fiorentini, ecc. Molte competizioni sono preparate dai docenti in progetti extracurricolari dedicati e finanziati con il fondo di istituto o realizzati nell'ambito dell'organico di potenziamento. Le attività sono documentate sui social ufficiali e su una pagina dedicata del sito web: <https://liceodiazottaviano.edu.it/didattica/valorizzazione-eccellenze/>

Inoltre, dall'a.s. 2023/24 è stata ripristinata la cerimonia di premiazione delle eccellenze in cui vengono consegnati attestati di merito agli studenti che si diplomano con 100 e 100 e lode, agli studenti che conseguono risultati nelle competizioni. La cerimonia, organizzata in collaborazione con il Comitato dei genitori, si svolge nel Palazzo Mediceo di Ottaviano e vede la partecipazione dei rappresentanti istituzionali del Comune e di altri illustri cittadini.

Risultati raggiunti

Molti studenti si distinguono nelle competizioni, soprattutto di ambito scientifico e conseguono menzioni speciali o premi. Inoltre, la rilevanza mediatica e le premiazioni di istituto sono uno sprone anche per altri alunni.

Nell'a.s. 2024/25 si possono ricordare:

due menzioni speciali ai Colloqui fiorentini;

sesto posto ai campionati di Filosofia sezione lingua italiana e quattordicesimo posto nella sezione lingua inglese;

menzione speciale al Premio Vico;

Olimpiadi di scienze: uno studente ha superato le regionali, ha partecipato alle nazionali ed ha vinto un soggiorno studio estivo;

Olimpiadi delle neuroscienze: primo classificato in Campania e tra i primi classificati alle nazionali

Campionato Nazionale delle lingue: 20° posto per spagnolo, 47° posto per inglese.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo8.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel corso del triennio, in ossequio alle nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022), il liceo ha progettato il curricolo verticale per l'orientamento nel quale trovano posto i moduli di 30 ore che sono stati progettati per i cinque anni in verticale, attingendo ai framework europei LifeComp, EntreComp, GreenComp e alle competenze chiave di cittadinanza europee. Ogni CdC personalizza il modulo sulla singola classe, rileva gli stili di apprendimento degli studenti tramite la somministrazione del questionario Mariani, individua le competenze principali da sviluppare e le attività disciplinari da svolgere anche in collaborazione con le Università. Infatti, negli aa.ss. 2023-24 e 2024-25 sono stati svolti in tutte le classi del triennio moduli di 15 ore in collaborazione con le Università di Napoli o con il progetto regionale Orientalife. Inoltre, è stato potenziato il sistema di orientamento in entrata grazie alla realizzazione di laboratori disciplinari per gli studenti delle scuole secondarie del territorio, che sono stati condotti dagli studenti del liceo sotto la guida dei docenti. I medesimi laboratori, poi, sono stati realizzati durante gli open day. Infine, dal 2023 è stato bandito un concorso per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado dal titolo Ri-creazione: gli studenti sono invitati a produrre elaborati di diversa tipologia e formato a partire da alcuni testi stimolo che ogni anno sono scelti dai docenti del liceo. Lo scopo è quello di creare un ponte tra i due cicli e stimolare negli studenti la creatività e il pensiero critico. I migliori elaborati sono poi premiati in una manifestazione pubblica.

Risultati raggiunti

Il sistema di orientamento sta sviluppando le competenze metacognitive degli studenti, come si può rilevare dagli E-portogli che gli alunni del triennio compilano sulla piattaforma Unica sotto la guida dei docenti tutor. Essi stanno acquisendo la capacità di autovalutare le proprie prestazioni e riflettere a posteriori su performance e prodotti realizzati. Gli esiti a distanza rilevati dal ministero e restituiti nel RAV dimostrano che le azioni di orientamento della scuola sono efficaci e il liceo registra alte percentuali di studenti immatricolati e buone percentuali di studenti che al I anno conseguono più della metà dei crediti previsti.

Anche le azioni dedicate all'orientamento in ingresso stanno costruendo nuove reti e nuove alleanze con le scuole del I ciclo, che partecipano in numero sempre maggiore ai laboratori e al concorso.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo9.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2022-2025 l'istituto ha raggiunto i traguardi che si era prefissato nel Rapporto di autovalutazione aggiornato al 2023-2024 e ha realizzato quasi tutte le azioni previste dal Piano di Miglioramento. Tuttavia, i benchmark utilizzati nella definizione dei traguardi erano tutti riferiti alla Campania, regione che notoriamente nelle rilevazioni nazionali consegue risultati mediamente inferiori a quasi tutte le altre regioni italiane. Quindi, per il prossimo triennio dovremo tendere a risultati migliori prendendo come benchmark da raggiungere l'Italia. Inoltre, dovranno essere realizzate azioni anche in altri processi funzionali al miglioramento degli esiti scolastici e del benessere degli studenti. Inoltre, dovrà essere allestito un sistema di monitoraggio e documentazione delle azioni realizzate, perché, come facilmente desumibile dalla presente Rendicontazione sociale, molte azioni non sono state documentate con evidenze adeguate e, spesso, non sono stati monitorati e valutati gli outcome sui processi di apprendimento e sugli esiti degli studenti.

In sintesi gli obiettivi da perseguire nel triennio 2025-2028:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborare il curricolo verticale per competenze e gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti
- Utilizzare nella maggior parte delle classi il curricolo verticale per competenze e gli strumenti di osservazione, valutazione e autovalutazione pertinenti
- Progettare attività o unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave
- Elaborare ed utilizzare nella maggior parte delle classi strumenti strutturati per rilevare stili cognitivi degli studenti, misurare il livello di benessere generale degli studenti, misurare i livelli di acquisizione delle competenze chiave
- Inclusione e differenziazione
- Progettare interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte.

Ambiente di apprendimento

- Progettare azioni mirate allo sviluppo della convivenza civile e alla strutturazione del gruppo classe e monitorarne l'efficacia
- Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e monitorarne l'efficacia
- Implementare l'utilizzo dei laboratori e l'integrazione degli strumenti tecnologici nelle pratiche didattiche e monitorarne l'efficacia

Inclusione e differenziazione



- Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES e monitorarne l'efficacia
- Progettare interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte

Continuità e orientamento

- Implementare le azioni di continuità con i docenti delle scuole del I ciclo raccordo tra le competenze in uscita e in entrata con l'individuazione di livelli di competenza in progressione verticale, scambio di informazioni per la formazione delle classi, elaborazione di un protocollo per la continuità.
- Realizzare attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale degli studenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Definire e rendere operativo un sistema di monitoraggio dei principali processi gestionali e didattici con ruoli e responsabilità